



IL PIONIERE

JOURDAN GIULIO
VIA CARLO ALBERTO
TORRE PELLICE

PINEROLO, 28 giugno 1946

GIORNALE D'AZIONE DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Anno III - N. 26

ABBONAMENTI: Trimestrali L. 50
Semestrali » 100
Annuali » 200

Avvisi commerciali L. 12 per cm. di altezza e su 1 colonna — Comunicati, Appalti, Diffide, Aste, Avvisi privati, ecc. L. 10 la linea — Ringraziamenti, Avvisi mortuari, L. 12 la linea — Economici, L. 2 per parola, minimo L. 20 — Tassa governativa in più — Pagamento antic.

La copia: L. 4 - Arretrati: L. 6
Spedizione in Abbonamento Postale - Il Gruppo

La situazione

I LAVORI DELLA COSTITUENTE ITALIANA.

Martedì 25 giugno, l'Assemblea Costituente Italiana ha iniziato i propri lavori. La prima seduta dell'assemblea è stata occupata dai discorsi dell'on. Orlando che, come membro più anziano del corpo ha assunto la presidenza provvisoria dei lavori, e dell'on. De Gasperi, presidente del Consiglio dei Ministri provvisorio, che sta per rassegnare il proprio mandato. I due discorsi sono stati un appello alla concordia nazionale in considerazione della difficilissima situazione internazionale nella quale ci troviamo, mentre è ancora in corso la Conferenza di Parigi per la pace. Inoltre, è stato designato il presidente dell'Assemblea Costituente e si è proceduto all'assegnazione di altre cariche minori. Alla presidenza della Costituente è stato eletto il socialista Saragat, rappresentante della corrente umanistica, cioè non-classista, del suo partito. Saragat ha raccolto larghissimi suffragi (401 voti su 468), ottenendo anche i voti dei deputati comunisti, i quali — come precisa un quotidiano comunista — lo hanno eletto « in omaggio al patto d'azione fra i due partiti », vedendo in lui « solo il candidato designato dal partito alleato e fratello ». Resta ora il grosso problema dell'accordo sulla persona del futuro Presidente della Repubblica, dato che alla Presidenza del Consiglio sembra ormai tacitamente accettato che verrà eletto De Gasperi.

Per la Presidenza della Repubblica, i socialcomunisti si sono orientati, almeno in un primo tempo, sul nome di Croce. La nomina di Croce presenterebbe il vantaggio di impegnare alla collaborazione le correnti di destra e di rappresentare nello stesso tempo una salvaguardia alla laicità dello stato di fronte alla attuale preponderanza politica dei democristiani. Appunto per quest'ultimo motivo il partito di De Gasperi non sembra vedere di buon occhio la sua candidatura. Resta a vedere se questa diffidenza dei democristiani potrà essere superata, o se ci si orienterà invece su un altro nome, che potrebbe forse essere quello di De Nicola, il quale si è mantenuto estraneo alle recenti competizioni elettorali.

E' peraltro desiderio generale che la nomina del Presidente della Repubblica non determini una prima crisi politica, la quale rischierebbe di infirmare fin dagli inizi il prestigio della repubblica stessa.

LA CONFERENZA DI PARIGI.

E' stato raggiunto l'accordo su questioni di dettaglio relative alla pace con l'Italia; non invece sui problemi fondamentali delle frontiere, delle colonie e delle riparazioni. E' ancora dubbio se la intera questione non dovrà essere devoluta alla prossima riunione della Assemblea delle Nazioni Unite. Intanto da parte nostra si sono levate voci ferme ad escludere la possibilità che l'Italia possa accettare di sottoscrivere una pace umiliante e punitiva.

AMNISTIA, NON AMNESIA.

La proclamazione della Repubblica è stata seguita da un largo decreto di amnistia per i reati comuni e per quelli politici. Per i primi ci si è basati sulla considerazione che il provvedimento non deve compromettere la rigidità delle leg-

gi nella repressione di quelle manifestazioni di criminalità che hanno fatalmente seguito questo periodo di violenza e di illegalità connesse con la guerra. Per i secondi, ci si basa sul criterio che è umano perdonare coloro che in buona fede — e in particolare per la loro giovane età — si sono lasciati traviare dalle ideologie fasciste; mentre sarebbe sommamente ingiusto non punire i grandi responsabili politici e i comuni delinquenti del fascismo e del neofascismo. Vogliamo particolarmente insistere sul fatto che l'amnistia deve tendere a dare una nuova « chance » a chi ha errato in buona fede. D'altra parte, chiudere gli occhi sui crimini e sulle colpe manifeste ed ingiustificabili significherebbe non favorire la

concordia ma, al contrario, perpetuare i risentimenti e dare la stura alle vendette private, anche sanguinose.

Inoltre i provvedimenti di amnistia debbono essere accompagnati dalla « riabilitazione » sociale di coloro che hanno avuto a soffrire dal regime fascista, o neofascista. Troppo spesso si dà il caso di persone che, non oltre essere punite, non sono neppure state rimosse dai posti che hanno coperto con grave danno della nazione; mentre d'altra parte si vedono elementi che, messi al bando della vita pubblica per causa del fascismo, soggiacciono ancora oggi ai provvedimenti politici e sociali presi a loro carico dal governo di Mussolini.

b. l.

I NOSTRI DEPUTATI

Il Partito d'Azione ha ottenuto in queste elezioni 333.000 voti, ai quali si debbono aggiungere 80.000 voti raccolti dal Partito Sardo d'Azione e altri 70.000 circa conseguiti nei collegi dell'Italia Meridionale dove il P. d'A. si è presentato in blocco con altri gruppi politici. Questo il risultato politico ottenuto dal partito più giovane appena uscito da una crisi interna che minacciò la sua stessa esistenza. Risultato che, se paragonato a quello dei partiti di massa, può sembrare molto scarso, è invece per noi soddisfacente. Tirando le somme questo risultato ci dice che l'esigenza politica prospettata dal Partito d'Azione è sentita in tutta Italia e che quindi un compito, una ragione di essere il nostro partito ce l'ha ancora oggi.

I nostri deputati che qualitativamente costituiscono il gruppo più preparato hanno un compito ben preciso: quelli di offrire all'assemblea la propria esperienza e quello di far sentire alta la loro voce di dissenso qualora necessario.

Non essendo costituiti per difendere interessi specifici essi potranno con maggior disinvoltura dei gruppi più numerosi dire le parole migliori nell'interesse di tutti gli italiani indistintamente.

Essi sono:

Alberto Cianca, fondatore di « Giustizia e Libertà » con Carlo Rosselli ed Emilio Lussu, animatore della battaglia per la Repubblica, ministro della Consulta nell'attuale Gabinetto;

Riccardo Lombardi, organizzatore della resistenza partigiana nell'Alta Italia, Prefetto di Milano dopo la liberazione, quindi Ministro dei Trasporti nell'attuale Ministero. Membro della Segreteria Nazionale del Partito d'Azione;

Piero Calamandrei, giurista di fama internazionale. Rettore Magnifico dell'Università di Firenze.

Fernando Schiavetti, già Segretario del Partito Repubblicano Italiano, quindi tra gli organizzatori di « Giustizia e Libertà ». Membro della Segreteria Nazionale del Partito d'Azione.

Leo Valiani, carcerato per sei anni in Italia e due in Francia, combattente in Spagna, organizzatore del Movimento partigiano in Alta Italia, autore di importanti scritti politici;

Vittorio Foa, economista, organizzatore clandestino di « Giustizia e Libertà », per sette anni carcerato politico;

Tristano Codignola, organizzatore

dei gruppi liberal-socialisti della resistenza partigiana in Toscana. Poi Membro della Segreteria Nazionale del Partito d'Azione.

Emilio Lussu, fondatore del Partito Sardo d'Azione, deputato antifascista alla Camera, a fianco di Carlo Rosselli nel Movimento Giustizia e Libertà fino dalla fondazione. Ministro per l'assistenza post-bellica nel Gabinetto Parri.

Pietro Mastino, tra i più attivi collaboratori di Lussu nella lotta per la redenzione della Sardegna. Sottosegretario alle Finanze in due successivi ministeri.

In margine alla legalità FACILI GUADAGNI DEI SOLDATI AMERICANI

I soldati americani arrivati nell'Europa, semiammazzati e mancanti perfino del necessario per nutrirsi e scaldarsi a sufficienza, con i loro magazzini ben forniti, si sono accorti di quanto era facile guadagnare molti soldi anche con piccoli traffici.

E così, dopo un po' di tempo dai primi sbarchi, in America sono incominciati ad arrivare ai parenti dei G. I. delle somme di danaro da tenere in deposito che essi non riuscivano a capire di quale provenienza potessero essere; nello stesso tempo arrivavano richieste strane di invio immediato di orologi od altri oggetti; oppure ancora, mentre da una parte i parenti di un militare americano di stanza in Europa ricevevano un assegno di trecento dollari ecco che nella lettera di accompagnamento si leggeva la richiesta dell'invio urgente di un altro assegno dall'America all'Europa di cento dollari, per vedersi nuovamente arrivare a giro di posta ancora, un assegno di 300 dollari, e così via.

Ed ecco la spiegazione di queste manovre a prima vista incomprensibili, attraverso esempi pratici e circostanziati. Un ufficiale americano di stanza a Londra, sentendo parlare delle grandi possibilità di farsi dei soldi trafficando, volle fare un esperimento.

Approfitando di dover compiere un giro per servizio attraverso alcuni paesi del continente, partì dalla caserma con in tasca un dollaro. Questo dollaro lo impiegò nell'acquisto di un foglio di francobolli americani che vendette immediatamente ad un fletelico per due dollari (l'acquisto il nostro tenente lo fece in un ufficio postale militare e l'acquirente fece un affare in quanto i fogli interi, di particolare valore fletelico, di francobolli statunitensi, erano introvabili in Inghilterra).

I due dollari servirono per comprare due chili di caffè, bevanda in Inghilterra non tesserata perché di poco consumo. In Francia i due chili di caffè vennero venduti con grande facilità per un equivalente in fr. francesi di 30 dollari. Intanto un soldato americano offrì all'ufficiale delle sigarette americane nelle quali il nostro impiegò tutta la somma in suo possesso. Arrivato in Germania le sigarette furono subito vendute in blocco ad un civile per 150 dollari, somma che fu spesa, nella via del ritorno, nuovamente a Parigi, nell'acquisto di 25 boccette di profumo che a

C. N. del P. d'Azione

O.D.G.:

Il Consiglio Nazionale del Partito d'Azione, richiamati i principi fondamentali del Partito in materia religiosa, considerata la necessità della tutela delle minoranze nel campo religioso in vista della prossima elaborazione della costituzione repubblicana, invita i deputati del partito alla Costituente adire affinché i rappresentanti delle minoranze religiose siano chiamati a partecipare all'elaborazione della legislazione costituzionale che deve garantire la libertà di tutti gli italiani.

F.to Aldo Garosci - Vittorio Foa
Ada Gobetti Marchesini - Guido Calogero - Tristano Codignola.

AI LAVORATORI DEL PARTITO D'AZIONE.

La Repubblica democratica italiana è un fatto compiuto. La lotta è stata aspra e la vittoria repubblicana acquista maggior valore e significato morale essendo stata validamente appoggiata dalle masse lavoratrici più evolute e progressiste.

Vittoria, quindi, del proletariato il quale, ancora una volta, ha lealmente lottato per il trionfo della forma istituzionale più consona di garantire al popolo italiano il rinnovamento radicale dello Stato e una profonda riforma sociale. Si ricordino però i compagni lavoratori che la repubblica va validamente difesa contro gli immancabili attacchi degli avversari e la miglior strategia è quella di dar il buon esempio nell'adempiere con entusiasmo e serenità ai nostri doveri di cittadini. Viva la Repubblica Democratica Italiana.

Il Comitato Sindacale
Zona di Pinerolo.

AI LETTORI

Da alcuni numeri non abbiamo più pubblicato la nostra rubrica RICORDIAMOLI. Questo perché è finalmente uscito l'Albo d'Onore della V Divisione Alpina « G. L. » nel quale tutti i nostri compagni caduti nella guerra di liberazione sono ricordati.

Cronache Agricole...

Il Ministero delle Finanze, con circolare già diramata ai competenti uffici finanziari, ha impartito precise disposizioni per il passaggio dalla categoria B a quella C-1 nel pagamento della Richezza Mobile per i piccoli affittuari agricoli, estendendo cioè a questi, i provvedimenti già presi per gli artigiani.

Le condizioni per usufruire delle agevolazioni prescritte (riduzione della R. M. ed esonero dall'imposta sui maggiori utili di guerra) possono così riassumersi:

- 1) Deve trattarsi di fondi rustici coltivati direttamente, senza cioè l'ausilio di salariati, tranne in casi di lavori stagionali (taglio del fieno, campagna del grano, raccolta dell'uva, ecc).
- 2) Il capitale investito nell'azienda agricola deve essere adeguato all'estensione dei terreni coltivati, esclusa la esistenza di macchinari che comunque consentano la industrializzazione dei prodotti agricoli.
- 3) In relazione all'estensione coltivata ed al capitale investito, il reddito dell'affittuario deve essere prevalentemente reddito di lavoro. L'estensione massima dei terreni calcolata per ogni componente la famiglia ritenuta unità lavorativa, varia relativamente alla località do-

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITI

commercio Concimi chimici, Fertilizzanti, Calce e Gessi agricoli, Anticrittogamici, Arsenati per piante fruttifere, Solfato di rame Ollomont, Zolfo Poggi e Astengo, Acido Solforico, Acido Nitrico, Acido Muratico, Carburato di Calcio, Creoline e Lisoformi, Formaline per grandi disinfestazioni.

Tutti i prodotti chimici e materie prime per tutte le industrie.
Prezzi e preventivi senza impegno. Interpellare per qualsiasi correnza Ditta DANIELE - Via dei Mille n. 18 Telefono 4-77 - Pinerolo.

ve sono posti i fondi (pianura, collina e montagna) alla natura dei fondi stessi (irrigui, asciutti) nonché alla varietà delle colture praticate (ortaggi, fiori, prato, seminativo, pascolo, ecc.).

4) Il passaggio di categoria è consentito anche quando l'affittuario od i suoi familiari con esso conviventi, coltivino diversi fondi, purché l'estensione complessivamente coltivata, rientri nei limiti massimi fissati. Non può essere accordata nei casi in cui l'affittuario o i suoi familiari esercitino piccole industrie connesse all'agricoltura (latte, caseifici, allevamento del bestiame, ecc., ecc.).

Il presente beneficio fiscale, ha decorrenza dal 1° luglio 1944 per le regioni del Centro-Sud, e dal 1° gennaio 1945 per il Nord.

Per ottenere il riconoscimento del beneficio suddetto, l'affittuario deve presentare al competente ufficio delle Imposte Dirette, apposita istanza su carta libera, corredata in visione del contratto di affittanza.

...e Veterinarie

MALATTIE INFETTIVE DEI SUINI. — Essendosi verificati nei Comuni della Val Pellice casi di malattie infettive dei suini e più precisamente di mal rossino, per cercare di ostacolare la diffusione della malattia che, come è noto, avviene con una rapidità impressionante, si invitano tutti gli allevatori:

- 1) a denunciare all'Ufficio Veterinario comunale al più presto possibile ogni caso di morte e di malattia dei suini;
 - 2) a sottoporre subito alla vaccinazione preventiva i loro animali ricordando che non bisogna attendere che la malattia sia comparsa nelle immediate vicinanze del proprio allevamento per correre ai ripari;
 - 3) a non far uso delle carni degli animali morti di mal rossino perché pericolosissima essendo tale malattia trasmissibile all'uomo.
- A questo proposito si invita tutta la popolazione a diffidare della carne di dubbia provenienza e di astenersi nel modo più assoluto dall'acquistare carne suina proveniente dalla macellazione clandestina.

VITA LOCALE

Bibiana

SI RENDE NOTO che la locale fiera annuale di luglio è stata fissata per lunedì 8 luglio.

Bobbio Pellice

DISGRAZIA. La piccola Anna Ricca, figlia del pastore valdese, attaccata ai fili di alta tensione, veniva gettata sulla strada dall'altezza di alcuni metri. Trasportata in condizioni gravissime all'ospedale, grazie alle immediate cure, dopo alcuni giorni era fuori pericolo. I nostri auguri alla famiglia di pronta guarigione.

Garzigliana

LUTTO (Ritardata). La famiglia della nostra Guardia Comunale è stata colpita dal lutto per la perdita della piccola Beltramone Bruna, di anni 2 e 1/2, avvenuta giovedì 13 c.m. Alla provata famiglia, le nostre condoglianze.

Luserna S. Giovanni

SI AVVISANO tutti gli interessati che a partire dal prossimo mese di luglio verrà riaperto il Consultorio Comunale pediatrico e materno col seguente orario: seconda e quarta domenica di ogni mese dalle ore 9 alle 10.

Le visite mediche sono gratuite. SI AVVISA che tutte le persone adette alla vendita di generi alimentari di qualsiasi specie devono essere munite di libretto sanitario, non solo, ma anche sottoporsi periodicamente a visita medica. Risulta invece che nel Comune di Luserna San Giovanni soltanto alcuni negozianti hanno il libretto sanitario, altri ne sono privi, altri pur avendo il libretto non l'hanno ritirato e giace tuttora presso l'ambulatorio medico. Tutti gli interessati sono pregati di volersi mettere in regola con le disposizioni sanitarie.

IL LAVORATORE che ha scritto all'Ufficio Collocamento in merito alla concessione di assegni familiari, omettendo il suo recapito è invitato a comunicarlo o presentarsi di persona onde ottenere le informazioni del caso.

MATRIMONIO. — Sabato scorso si sono uniti in matrimonio la signorina Laura Bonansa con il signor Basilio Montagna. I nostri migliori auguri.

Pinerolo

APPALTO PER L'AFFITTO DEL MOLINO COMUNALE DI RIAGLIETTO. — Il giorno 1° luglio 1946, alle ore 10 (dieci), nella sala del Municipio di Pinerolo, avrà luogo il pubblico incanto per l'affitto del molino comunale di Riaglietto, mediante il sistema delle offerte segrete, sulla base d'asta di L. 12.000 (dodicimila) annue, per la durata di cinque anni, con decorrenza dal 1° agosto 1946. Le offerte di miglioramento non devono essere inferiori a lire 250 (duecentocinquanta). I concorrenti dovranno far pervenire a questo Municipio (Ufficio Segreteria) entro le ore 10 del giorno 1° luglio 1946 le loro offerte su carta da bollo da lire 8, in busta chiusa, corredata con i documenti di rito. I concorrenti dovranno fare un deposito di lire 20.000 a titolo cauzione e di L. 4.500 per spese d'asta e contratti.

APPALTO PER LA VENDITA DI AUTOCARRO FIAT 503. — Il giorno 5 luglio 1946, alle ore 10, nella sala del Municipio di Pinerolo, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita di un autocarro Fiat 503 di proprietà comunale, a partire dal prezzo base di lire 225.000. Si procederà sul tipo di asta pubblica.

ASSOCIAZIONE MARINAI D'ITALIA - Sezione di Pinerolo.

Per sabato 29 corrente è stata organizzata una gita in bicicletta ai laghi di Avigliana, con partenza alle ore 7 dalla sede in Corso Torino, 10 (Albergo Cernaia).

Per maggiori chiarimenti passare in sede le sere precedenti. AVVISO. — Si comunica agli interessati che la sede della locale Sezione A.N.P.I. è stata trasferita nel Vicolo delle Carceri n. 5 (ang. Via Trieste). L'Ufficio della Sezione è aperto al pubblico col seguente orario: Giorni feriali: dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

DIFFIDA. — La locale Sezione dell'A.N.P.I. rende noto quanto segue: Si diffida chiunque si presenti a nome dell'A.N.P.I. per percepire danaro od altri effetti. Si fa presente che costoro non sono altro che approfittatori i quali abusando del nome dell'A.N.P.I. tendono a realizzare lucri personali.

Il Comitato Direttivo.

AVVISO. — Si rende noto agli interessati che le Dichiarazioni rilasciate da questa Sezione A.N.P.I. non sono valide se non portano la firma del Presidente.

Il Presidente: Trezzi.

STATO CIVILE dal 17 a tutto il 23 giugno 1946.

Pubblicazioni di Matrimonio: Odarda Vincenzo, panteiere, con Tabone Maria, commessa; Zampieri Marcello, elettricista, con Giribone Marianna, ottica; Faldella Franco, studente, con Serafino Maria, benestante; Salvai

Francesco, operaio, con Casalis Laura, operaia; Bertero Alessandro, meccanico, con Pazet Albertina, impiegata; Occechi Aldo, notaio, con Balcet Maria, casalinga; Dosio Levi, insegnante, con Rivoiro Irma, casalinga; Zonno Domenico, musicista, con Vivarelli Lina, casalinga.

Matrimoni trascritti: Gastaldi Luigi, fresatore, con Tessore Irma, operaia; Beltramo Giuseppe, agricoltore, con Galetto Giuseppina, casalinga; Polliotto Giovanni Battista, contadino, con Gaido Margherita, casalinga; Mosso Stefano, operaio, con Pecchio Lucia, casalinga; Burdino Giovanni Battista, operaio, con Masotti Emma, cameriera; Combina Carlo, autista, con Roli Angela, casalinga.

Decessi: Challier Luigi, celibe, ricoverato, di anni 76, di Usseaux; Soulier Paolo, coniugato, contadino, di anni 72, di Pramollo; Moretti Maria, nubile, di anni 35, di Montescheno.

Nascite: Nati vivi n. 11; nati morti n. 0.

Torre Pellice

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. — Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica venerdì 21 c. m. All'ordine del giorno una relazione sul casinò municipale. Molte sono state le domande rivolte in proposito alla Giunta e non tutte soddisfacenti le risposte.

Il consigliere dott. Bachi rende noto che due giorni prima che dal ministero venisse l'ordine di chiusura di tutte le case da gioco, già essi avevano chiesto agli amministratori del casinò locale che chiudessero la loro attività, in quanto inadempienti agli impegni presi. Il dott. Giraud poi smentisce la voce per la quale all'amministrazione comunale toccherebbe caricarsi il peso dei debiti verso terzi, contratti dalla società appaltatrice; in merito c'è un articolo del contratto che parla chiaro e un legale consultato ha assicurato la validità di questo articolo.

Al comune il casinò ha poi versato un assegno a vuoto sulla banca italo-americana, specificando all'atto della consegna che questo assegno era a vuoto e che il comune lo tenesse come pegno di garanzia. Alla domanda di come potessero i commercianti rivalersi dei debiti che il casinò ha contratto nei loro riguardi, il vice-sindaco on. Gay, ha risposto che questa è una cosa che riguarda i commercianti stessi i quali debbono sapere il loro mestiere.

Noi concordiamo perfettamente col vice-sindaco. Se i commercianti invece di inalberarsi (parliamo solo di quelli che si sono inalberati) quando noi chiedevamo, prima, che la popolazione dicesse la sua sull'apertura del casinò, e poi la giunta pubblicasse gli estremi del contratto, avessero appoggiato queste nostre richieste, molti di loro avrebbero potuto leggere sulle nostre colonne delle considerazioni che li avrebbero spinti a essere più prudenti nell'accordare crediti.

Infine, pur restando fermi, anche se non ascoltati, sui principi a suo tempo sostenuti, ci auguriamo che se, come è nelle speranze dell'attuale giunta, dovesse (non ci crediamo) venir concesso un permesso di riapertura di casa da gioco, il consiglio comunale abbia la cortesia di non fidarsi più di chi li ha ingannati una volta e per il momento ci dia una prova di coerenza chiarendo, se necessario anche con mezzi legali, la questione dell'assegno a vuoto di 600.000 lire.

Per terminare registriamo che la minoranza liberale in seno al consiglio comunale non ha funzionato affatto. Infatti l'atteggiamento della giunta in tutta la questione è stato approvato con un o. d. g. dal consiglio unanimemente votato.

Chi si contenta... gode.

IL SERVIZIO ANNONARIO comunica:

Sono in corso di distribuzione le nuove carte annuarie per il quadriennio luglio-ottobre 1946. Coloro che non le avessero già ricevute a domicilio, le potranno ritirare, presentando la tessera in corso, presso il Municipio (Ufficio Guardie) a partire da venerdì 28 corrente. Gli sfollati dovranno invece presentarsi all'Ufficio Annonario.

Le Carte Supplettrici per lavori pesanti ed agricoli verranno esse pure distribuite dall'Ufficio Annonario: presentarsi con la nuova tessera luglio-ottobre.

Si ricorda infine che le prenotazioni attualmente in corso, sia per le carte normali, sia per i Supplementi ai lavoratori, si chiuderanno definitivamente il giorno 6 luglio p. v.

C.A.I. VAL PELLICE. — In occasione della festività di S. Pietro e Paolo avrà luogo una gita al Rifugio Barabara con gita supplettriva scistica al Colle d'Armoine. Partenza dalla sede la sera del 28 alle ore 18.

Il 7 aprile avrà pure luogo una gita sociale al Prà. Partenza al mattino stesso dalla sede alle ore 5.

Dilettanti alla ribalta.

Un gruppo di amici dilettanti rappresenteranno venerdì 28 giugno, alle ore 21, sulla scena del Teatro Trento, la brillante commedia. «...E deve essere un maschio». Quattro tempi di Giuseppe Achille, che vivissimo successo hanno ottenuto ovunque.

Non si tratta soltanto di un lavoro estroso e brillante destinato a piacere al pubblico locale, ma di questa commedia gli «amici dilettanti» si valgono per volere dare vita e battesimo ad una Filodrammatica stabile che attraverso la scena tende a procurare alla popolazione un sano ed educativo divertimento. Il pubblico torrese risponderà con entusiastica partecipazione a questa prima recita che auguriamo di pieno successo. La serata sarà pure allietata da un repertorio di musica classica e leggera suonata al pianoforte dall'esimio Prof. Rossi.

La recita è a beneficio della U. S. Val Pellice, e i biglietti sono in vendita presso i principali negozi cittadini.

A.N.E.I. — Risulta a questa Associazione che in questi ultimi tempi qualche individuo, qualificandosi ex internato in Germania, è passato a raccogliere fondi per l'associazione presso privati. Si diffida la popolazione della valle a non prestar fede a questi individui che altro non sono che dei volgari truffatori, e si invitano tutti coloro che fossero in grado di fornire ragguagli su dette persone, di comunicarle tempestivamente alla Presidenza dell'Associazione.

MATRIMONIO. — Il signor Carlo Monnet e la signorina Emma Charbonnier si sono uniti in matrimonio sabato scorso. Alla nuova famiglia i migliori auguri de Il Pioniere.

SPORT

FINALI CAMPIONATO DI CALCIO I.A. DIVISIONE (GRONE F)

A. C. Santhià-Val Pellice: 7-1 (3-1). Val Pellice: Miegge, Charbonnier I, Mozzone; Charbonnier II, Sartirana, Merletti; Giovo I, Perucco, Visconti, Rivoira, Battaglini.

Santhià: Sasso, Comerio, Sereno; Vietti, Stuppi, Belossi; Costa, Cucito, Borgatello, Lomagnò, Veglia. Arbitro: Piroli.

Dopo oltre sei mesi dall'inizio di questo disputatissimo campionato, quando le allettanti speranze parevano doverci assicurare il conseguimento di un titolo ambito, ecco che il sipario scende piuttosto in malo modo a deludere le nostre speranze.

Cosa è avvenuto a Santhià? Che la squadra abbia giocato in maniera del tutto indegna del suo recente passato, non si può dire; anzi chi ha assistito alla gara può affermare il contrario e la Val Pellice — per quel tanto che ha potuto dimostrare — è apparsa superiore come giuoco all'avversario. Solo si è avuta una resa dei conti, falsata ed esagerata da una propaganda antisportiva a sua volta, che ha creato l'ambiente ostile. Alle minacce ed alle voci di rappresaglie del pubblico e dal contegno poco rassicurante degli avversari in campo, la Val Pellice si è annichilita facilmente senza sfoderare quel coraggio e quella virilità di giuoco che pure in altre circostanze non le era mancato.

Questo soltanto il motivo della dura sconfitta che ha eliminato il nero-verdi dal proseguimento della lotta per il titolo di campioni piemontesi.

L'unica rete è stata segnata da Visconti verso la prima mezz'ora di giuoco, quando pareva si delineasse la ripresa nero-verde. Poi più tardi in giora a favore della Val Pellice non veniva realizzato da Rivoira. Da qui ha inizio la vera debacle della giornata.

A chiusura del disgraziato finale non intendiamo imprecare alla mala sorte, né vogliamo inferire sugli uomini della compagine nero-verde per la mancata vittoria; che molto anzi essi hanno dato nel corso della stagione. Solo desideriamo richiamare alla buona meditazione di tutti, giocatori e sportivi, la necessità pratica (leggi caso Santhià), della educazione sportiva, del comportamento cavalleresco e del giuoco corretto contro l'avversario, qualunque sia esso e qualunque possa essere il palio e l'esito della contesa. Allora, soltanto allora, si può veramente affrontare con serenità e fermezza, in casa e fuori, la sfida e l'agone. aeffe.

TORNEO

«COPPA U. S. VAL PELLICE»

U.S. Val Pellice-Ardens (b): 2-1 (1-1). Quasi a voler fare dimenticare allo scarso pubblico presente in campo (scarso, forse, a causa del tempo incerto) l'amaro ricordo del recente insuccesso dei loro... maggiori, le riserve

nero-verdi sono scese in campo con il fermo proposito di vincere. Dopo la chiusura del tempo, le squadre sono ritornate in campo decise di risolvere il nulla di fatto. La Val Pellice prende l'iniziativa, e salvo qualche vano scatto dei Pinerolesi, sa mantenere la posizione avanzata per la durata del tempo, senza per altro realizzare. Solamente a due minuti dalla fine, su calcio d'angolo battuto da Pasquet, Giovo di testa riesce ad insaccare la palla in rete. Vittoria meritata dei nero-verdi e conseguita per l'ammirevole insistenza e tenacia con la quale ha condotto la gara. La prima rete è stata segnata da Pasquet.

ATLETICA

Gli atleti nero-verdi ai Campionati Piemontesi.

Giovedì 20 giugno si sono svolte, allo Stadio Torinese, le prove conclusive per i Campionati Atletici Piemontesi. Caffarati e Moreo in gara con i numerosi concorrenti di tutte le serie, si sono classificati quarti nelle corse dei 1000 e 1500 metri.

La S.A. Gancia di Torino si aggiudicava il 1° posto nella classifica di Società.

Direttore responsabile: ROBERTO MALAN
Pubbl. autorizzata dall'A.P.B. - P. 147

Lino Tipo Arti Grafiche - Torre Pellice

AGRICOLTORI

Solfati, Nitrati Ammoniaci, Perfosfati Cianamidi scarseggiano. Adoperare il Concime A.G.R.I. super fertilizzante di alto, sicuro rendimento. Costa poco, ed ha una forte resa, perchè composto speciale di carboni, sali ammoniacali ed alluminio, grimaldi fosfati e lieviti. E' utile ed indispensabile in qualsiasi coltivazione, specie nei campi e nei prati per il granoturco ed il trifoglio. Provarlo significa adottarlo.

Concessione di vendita: Ditta DANIELE - Via dei Mille n. 18 - Telefono 4-77 - Pinerolo.

NEBA PIAZZA CAVOUR
PINEROLO - Tel. 431
ELETTROTECNICA

Prezzi di assoluta concorrenza

Riparazioni - Motori - Trasformatori - Avvolgimenti - Apparecchi Elettrodomestici - Elettropompe - Impianti automatici - Installazioni

AUTO SCUOLA PIEMONTE

CORSO TORINO 62 - PINEROLO

PATENTI DI 1° 2° 3° GRADO - BENZINA E NAFTA
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Garanzia Assoluta - - - Tariffe Minime

CALZATURE DI LUSSO ANNA PORTA

Piazza Cavour angolo via Duca degli Abruzzi
(fermata tram per Perosa)

PARTIGIANI! È IL RICORDO DEI VOSTRI COMPAGNI CADUTI



190 FOTOGRAFIE
112 PAGINE

350 Lire la copia presso la Tipografia ARTI GRAFICHE in Torre Pellice e l'A.N. P. I. di

PINEROLO TORRE PELLICE BRICHERASIO
SAN GERMANO PERRERO BOBBIO PELLICE

CALZATURIFICIO BESSONE IGNAZIO

Via Virginio, 15 PINEROLO Telefono N. 22

vende direttamente al consumatore i suoi prodotti:

Sandali - Scarpe Bambino - Ragazzo - Donna - Uomo

a prezzi di assoluta concorrenza

VISITATECI E RICORDATE:

Via Virginio - ultimo caseggiato a sinistra

DR. BADALAMENTI
CHIRURGO DENTISTA

PINEROLO Via Michele Bravo 8 Casa Odetti	PEROSA A. Via Roma 34
Feriali ore 15-19 Telef. 528	Fer. e domenica ore 9-11 Telef. 205

ESCLUSO IL VENERDI

Corriere giornaliero
MARLETTA

BOBBIO PELLICE PRESSO IL CINEMA TORRE PELLICE P. CARLO ALBERTO 10 TORINO VIA U. RATZZI, N. 8 - TEL. 50430

IL CORRIERE DI FIDUCIA - MASSIMA PUNTUALITÀ - CORRISPONDENZE CON TUTTI I CORRIERI E SPEDIZIONIERI - SCONTI SPECIALI PER GLI ESERCENTI E COMMERCIANTI.

(RIPARAZIONI RACCHETTE PER TENNIS)

ATTENZIONE!!!

Nuovo e moderno studio dentistico del Dottor RASTELLI in via Wigram, 6 - piano 1°
TORRE PELLICE

MERCOLEDI E SABATO dalle 8 alle 12,30